



# COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 in data 4/07/2016

OGGETTO:

**GARA D'AMBITO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AMBITO TERRITORIALE  
ATEM ALESSANDRIA 1 - APPROVAZIONE PERIZIA DI STIMA E  
DEL RIMBORSO AL CONCESSIONARIO USCENTE PER  
CONSISTENZA E VALORIZZAZIONE AL 31\_12\_2014**

L'anno duemilasedici, addì quattro, del mese di luglio, alle ore 11 e minuti 30, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	presente	assente
<b>Mauro CABIATI</b>	<i>SINDACO</i>	<b>X</b>	
<b>Giuseppe DOMENICALE</b>	<i>VICE SINDACO</i>	<b>X</b>	
<b>Marcello COPPI</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>X</b>	
	<b>Totale</b>	<b>3</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Pierangelo SCAGLIOTTI che cura la redazione del presente verbale.

Il Sig. Mauro CABIATI nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Premesso

Che con il D.Lgs. 23 maggio 2000 n° 164 “Attuazione della direttiva n° 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’art. 41 della legge 17 maggio 1999 n° 144” (noto come Decreto “Letta” ), recita il legislatore ha avviato un processo di adeguamento ai principi dell’ordinamento europeo del mercato interno nel settore della distribuzione del gas

Che l’art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000 citato ha stabilito che l’attività di distribuzione del gas naturale, in quanto servizio pubblico, deve essere affidata esclusivamente mediante gara per una durata non superiore a 12 anni, attribuendo agli enti locali titolari del servizio pubblico compiti di indirizzo, vigilanza e programmazione

Che l’art. 46bis del D.L. 1° ottobre 2007 n° 159, convertito dalla legge 29 novembre 007 n° 222, ha stabilito la costituzione di ambiti territoriali minimi (ATEM) per la effettuazione delle gare

Che l’art. 24 comma 4 del D.Lgs. n° 93 del 28 giugno 2011 ha stabilito che le gare vengano effettuate esclusivamente degli ambiti come definiti dai provvedimenti governativi di attuazione dell’art. 46bis prima richiamato

Che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2011 vennero stabiliti gli ambiti ottimali nel settore della distribuzione del gas (n° 177)

Che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 ottobre 2011 venne determinato l’elenco dei comuni appartenenti a ciascun ambito.

Che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n° 226 del 12 novembre 2011 “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’art. 46 bis del decreto legge 1° ottobre 2007 n° 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n° 222” vennero stabiliti i criteri e le modalità di gara, i criteri per la valorizzazione degli impianti e delle reti gas e per la determinazione del rimborso al concessionario uscente oltre a tutte le incombenze in carico ai comuni concedenti ed ai concessionari nelle fasi pre-gara.

Che il D.M. 226/2011, come integrato e modificato dal D.M. 20-05-2015 n° 106, stabilisce all’art. 5 le modalità per il calcolo del valore di rimborso ai concessionari uscente ed in particolare al comma 16 prevede la approvazione, da parte del Comune, del valore di stima che sarà parte integrante dei documenti di gara di cui al successivo art. 9

Che l’art. 16 del D.L. 145/2013 convertito nella legge 9/2014 prevede la detrazione dei contributi pubblici e privati e recita “All’articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, le parole: “, con i criteri di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 24 del Regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578” sono sostituite dalle seguenti: “nonché’ per gli aspetti non disciplinati dalle medesime convenzioni o contratti, in base alle linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui all’articolo 4, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. In ogni caso, dal rimborso di cui al presente comma sono detratti i contributi privati relativi ai cespiti di località’, valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria vigente. Qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l’ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara”

Che con Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 è stato approvato il documento MISE [Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale](#) del 7 aprile 2014 ai sensi dell’articolo 4, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dell’articolo 1, comma 16, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni in legge 21 febbraio 2014, n. 9.

Che questo ultimo Decreto definisce in modo puntuale i parametri tecnici ed economici di riferimento da utilizzare per la redazione dei calcoli del valore di stima e quindi del rimborso al concessionario uscente

Che con deliberazione n.9 del 2 maggio 2013 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Casale Monferrato (stazione appaltante) e gli Enti Locali appartenenti all’ambito Atem Alessandria 1 per la gestione in forma associata della procedura di gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas ai sensi del DM 226/11;

Che con deliberazione n.19 del 14 aprile 2016 il Consiglio Comunale ha approvato modifica alla suddetta convenzione tra il Comune di Casale Monferrato e gli Enti Locali appartenenti all’ambito Atem Alessandria 1;

Che con determina n° 15 del 06-05-2014 del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Conzano, in rappresentanza dei Comuni di Balzola, Camagna Monferrato, Conzano, Cuccaro Monferrato, Frassinello Monferrato, Lu, Mirabello Monferrato, Morano sul Po, Occimiano, Olivola, Ottiglio, Pomaro Monferrato, San Salvatore Monferrato, Valmacca, Vignale Monferrato e Villanova Monferrato, l’ing. Albino Porta Fusè di Vigevano, Albo Ingegneri Pavia n° 634, è stato incaricato per la valorizzazione degli impianti e delle reti gas (VIR o valore industriale residuo) e del valore del rimborso spettante al concessionario

Che con determina n° 32 del 24-09-2015 del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Conzano, in rappresentanza dei Comuni di Balzola, Camagna Monferrato, Conzano, Cuccaro Monferrato, Frassinello Monferrato, Lu, Mirabello Monferrato, Morano sul Po, Occimiano, Olivola, Ottiglio, Pomaro Monferrato, San Salvatore Monferrato, Valmacca, Vignale Monferrato e Villanova Monferrato, l'ing. Albino Porta Fusè di Vigevano, Albo Ingegneri Pavia n° 634, è stato incaricato per la stesura dei Piani di Sviluppo

Che la società concessionaria ha trasmesso al Comune i dati di cui all'art. 4 del DM 226/2011 riferiti al 31-12-2014

Che la società concessionaria ha trasmesso al Comune i calcoli per la valorizzazione di parte 2iReteGas riferiti al 31-12-2014

Che nei mesi successivi ci sono stati incontri di verifica, espressamente previsti dall'art. 19 delle Linee Guida al fine di trovare una condivisione sul valore di rimborso, tra i rappresentanti di 2iReteGas e il perito incaricato

Che a fronte dei rilievi e del confronto tra le parti, tenuto conto della volontà delle parti stesse di arrivare ad una condivisione nel rispetto di quanto espressamente previsto nel D.M. 22 maggio 2014 e nel D.M. 20-05-2015 n° 106, viste le valutazioni e le considerazioni dal perito incaricato, 2iReteGas ha inviato una revisione dei calcoli di valorizzazione

Che in data 30/03/2016 il Comune di Conzano ha trasmesso al Comune via pec copia della perizia di stima inoltrata dal perito incaricato

Che precedentemente il perito incaricato ha trasmesso il Piano di Sviluppo

Che in data 06-04-2016 la geom. Rubatto responsabile dell'UTC del Comune di Conzano, il perito incaricato e il geom. Claudio Zuliani di 2iReteGas hanno illustrato ai comuni partecipanti ad una riunione presso il Comune di Conzano i criteri utilizzati per arrivare ad un valore condiviso

Che in data 06/04/2016 il geom. Barbato Pasquale il geom. Zuliani hanno sottoscritto un verbale di valutazione e presa d'atto del valore di rimborso condiviso

Che le parti hanno rilevato che il valore di rimborso spettante 2iReteGas, detratti i contributi privati percepiti, vista la perizia di stima presentata dall'ing. Porta Fusè e redatta nel rispetto delle Linee Guida (GU n° 129 del 06-06-2014) e vista la documentazione trasmessa da 2iReteGas ai sensi della normativa vigente, ammonta a 642.444,58 €, oltre imposte e tasse a termini di legge, per consistenza e valorizzazione al 31-12-2014

Che nella relazione di accompagnamento alla perizia si legge al punto 2 "in assenza di indicazione della metodologia di calcolo nella convenzione in essere, vengono utilizzati per la valorizzazione i criteri contenuti nei punti dal n° 3 al n° 13 dell'art. 5 del D.M. n° 226/2011 con s.m.i. e nelle Linee Guida allegate al Decreto MISE del 22-05-2014 pubblicato sulla G.U. in data 06-06-2014, con s.m.i."

Che quindi per la redazione della perizia, come da espressa citazione del tecnico incaricato, sono state rispettate le leggi e normative vigenti a marzo 2016

Che il valore determinato è soggetto ad aggiornamento per considerare investimenti, dismissioni, variazione dei prezzi e del coefficiente di degrado dei cespiti al 31-12-2014, nel rispetto di quanto espressamente previsto nel bando di gara tipo (allegato 2 del D.M. 226/2011 e s.m.i.) e nelle Linee Guida (art. 5.2 quinto comma).

Che le parti, come risulta dal verbale dell'incontro dell'06/04/2016, si sono date reciprocamente atto che quanto individuato in quella sede, andava comunque soggetto ad approvazione da parte di 2iReteGas e degli organi competenti del Comune di Villanova Monferrato.

Che il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia") recita "Qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara"

Che nel caso in esame il valore della RAB (Regulatory assets base) o valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria per il Comune di Villanova Monferrato è pari ad € 555.667,81 rdazione al valore indicato da 2iReteGas nella tab. 18

Che tale valore di rimborso supera del 10% il valore della RAB (il valore di rimborso è pari ad € 642444,58 contro il valore RAB\*1,10 pari ad € 611.234,59) e che quindi è necessario trasmettere all'AEEGSI tramite l'Ente Capofila copia della presente stima.

Delibera

Di approvare il verbale sottoscritto tra le parti in data 06/04/2016 di cui si allega copia.

Di approvare, tenuto conto dello Stato di Consistenza, il Valore Industriale Residuo (VIR) e il Valore di Rimborso, alla data del 31-12-2014 dell'impianto di distribuzione del gas naturale nel comune di Villanova Monferrato così come

determinati, nella perizia di stima redatta dall'ing. Porta Fusè e nella tab. 18 inviata da 2iReteGas, in complessivi € 642.444,58, oltre imposte e tasse a termini di legge.

Di trasmettere al Comune di Casale Monferrato, in qualità di Ente Capofila per l'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Alessandria 1, copia della presente deliberazione unitamente a copia in formato PDF della perizia e della documentazione necessaria con l'invito a trasmettere copia della documentazione necessaria all'AEEGSI per le verifiche di competenza

Di approvare il Piano di Sviluppo redatto in base a quanto previsto nel DM 226/11.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**IL SINDACO**  
( Mauro CABIATI )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Pierangelo SCAGLIOTTI )

---

**PARERI**

I sottoscritti, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprimono sul predetto atto parere favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Pierangelo SCAGLIOTTI )

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio online di questo Comune accessibile al pubblico dal sito [www.comune.villanovamonferrato.al.it](http://www.comune.villanovamonferrato.al.it) (art. 32 L.69/2009) dal \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Pierangelo SCAGLIOTTI

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazioni oggi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ giorno della pubblicazione ai Capo gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.

Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Pierangelo SCAGLIOTTI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è esecutiva dal

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Pierangelo SCAGLIOTTI

---